



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 243 LEGISLATURA N. X

delibera
423

DE/BO/ALI Oggetto: Disposizioni annuali di attuazione anno 2019 - Testo
O NC Unico delle norme in materia industriale, artigiana e
dei servizi alla produzione, ai sensi dell'art. 4
della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20
Prot. Segr. 449

Lunedì 15 aprile 2019, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- | | |
|-----------------------|----------------|
| - LUCA CERISCIOLI | Presidente |
| - ANNA CASINI | Vicepresidente |
| - LORETTA BRAVI | Assessore |
| - FABRIZIO CESETTI | Assessore |
| - MORENO PIERONI | Assessore |
| - ANGELO SCIAPICHETTI | Assessore |

E' assente:

- | | |
|----------------|-----------|
| - MANUELA BORA | Assessore |
|----------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Luca Ceriscioli. Assiste alla seduta, in assenza del Segretario della Giunta regionale, la sostituta Nadia Giuliani.

Riferisce in qualità di relatore il Presidente Luca Ceriscioli.

La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: _____
- alla P.O. di spesa: _____
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il _____

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il _____

prot. n. _____

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Oggetto: Disposizioni annuali di attuazione anno 2019 – Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione”, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Attività produttive, lavoro e istruzione – dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la Legge Regionale n. 20 del 28/10/2003 concernente “Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione”, art. 4, art. 38 comma 3, art. 39 comma 2;

VISTA l’attestazione della copertura finanziaria nonché il d.lgs n.118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione che contiene il parere favorevole di cui all’articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

D E L I B E R A

- di approvare l’allegato 1): “Disposizioni annuali di attuazione L.R. 20/2003 – Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione anno 2019”, ai sensi dell’art. 4 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20 che ne forma integrante.

- il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Girardi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

(Luca Cerfascioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Riferimenti normativi

L.R. 28/10/2003, n. 20 concernente: "Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione".

L.R. n. 51 del 28/12/2018 "disposizioni per la formazione del bilancio 2019/2021 della Regione Marche (legge di stabilità 2019);

L.R. n.52 del 28/12/2018 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019/2021 della Regione Marche";

DGR n. 1794 del 28 dicembre 2018 – D.lgs 118/2011 – art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2019-2021 – ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli;

D.G.R. n.1795 del 28/12/2018 - D.lgs 118/2011 – art. 39 comma 10- di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2019/2021 – ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati.

Motivazione

Questa Struttura ha predisposto l'allegato "Disposizioni annuali di attuazione 2019, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20".

La L.R. 20/2003 è stata emanata per fornire un quadro organico degli interventi a favore del sistema produttivo delle Marche: disciplina gli interventi in materia di sostegno all'artigianato, all'industria ed ai servizi alla produzione, allo scopo di favorire la crescita e la qualificazione dell'apparato produttivo regionale. La legge n. 20/2003 disciplina, inoltre, l'organizzazione regionale e locale per la rappresentanza e la tutela dell'artigianato, nonché le attività dell'artigianato artistico tradizionale e dell'abbigliamento su misura.

Con le presenti disposizioni annuali di attuazione si propone, per l'anno 2019, l'attivazione di alcuni degli articoli della suddetta L.R. 20/03.

In seguito all'approvazione del presente provvedimento, con successivi atti dei Dirigenti delle strutture competenti del Servizio Attività Produttive, Lavoro, Istruzione, saranno definiti i termini, le modalità operative per la presentazione delle domande e la relativa modulistica nonché le modalità di attuazione e la natura della spesa. Verrà altresì assunto il relativo impegno sul capitolo di spesa corrispondente alla natura del creditore. Verrà inoltre disposta la pubblicazione congiunta sul BUR della Regione, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28 luglio 2003 n. 17, del presente atto e dei decreti dirigenziali di cui al punto precedente completi dei relativi allegati che formano parte integrante e sostanziale degli atti stessi.

Relativamente alle *Disposizioni annuali di attuazione 2019 del Testo Unico delle norme in materia industriale, artigiana e dei servizi alla produzione*, la Giunta regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge regionale n. 20 del 28/10/2003, per poter deliberare in merito deve prima sentire il Comitato di concertazione per la politica industriale ed artigiana di cui all'articolo 7 e successivamente acquisire il preventivo parere della competente Commissione consiliare.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Il Comitato di concertazione per la politica industriale ed artigiana è stato convocato con riunione tenutasi il giorno 25 gennaio 2019 ed ha espresso parere favorevole

La Commissione consiliare competente, nella seduta del 19/03/2019, ha espresso il parere favorevole condizionato n. 143/2019 in merito alle "Disposizioni annuali di attuazione 2019, ai sensi dell'art. 4, della L.R. 28 ottobre 2003, n. 20", richiesto mediante deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 18/02/2019.

Il parere favorevole è condizionato all'accoglimento delle modifiche di seguito indicate:

1. al termine del punto 3 della pag.17 della DGR 177 del 18.02.2109 sia aggiunto l'intervento a cui possano partecipare le imprese individuali che svolgono esclusivamente l'attività tramite le attrezzature d'uso e con le modalità di cui all'art.2 della L.443/85 riguardanti progetti in misura integrata che afferiscano alle tipologie di investimenti previsti dalle lett. a), c) e g) dell'art.14 l.r.20/2003. In tal caso spesa minima complessiva del progetto è pari a €.10.000,00
2. sia introdotto un criterio di priorità pari a 10 punti per la tipologia di soggetti sopra individuati (imprese individuali che svolgono esclusivamente l'attività tramite le attrezzature d'uso e con le modalità di cui all'art. 2 della L.443/85) che attribuisca un punteggio premiale in favore delle imprese che non hanno avuto accesso ai contributi a valere sugli ultimi due bandi in quanto il progetto è risultato ammissibile ma non finanziato per carenza di risorse
3. per quanto riguarda la linea di intervento relativa ai contributi per la nascita di nuove imprese artigiane sia aumentato il punteggio assegnato ai progetti presentati da imprese ubicate in territori montani e/ o centro storici da 2 punti a 20 punti.

Le condizioni espresse dalla II Commissione Assembleare permanente sono state ritenute pertinenti e da accogliere.

Il presente atto non comporta una immediata assunzione di impegni di spesa in quanto, per le singole disposizioni, gli stessi verranno assunti dai dirigenti competenti per materia, con specifici atti.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D. Lgs. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 62/2014.

L'onere è garantito dalle risorse regionali, poste a carico del Bilancio 2019/2021, annualità 2019/2020, in ragione del principio di esigibilità della spesa ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e smi e in ottemperanza dell'art. 10 comma 3 lettera a) del D. Lgs. 118/2011 nell'ambito delle disponibilità già attestate con DGR 177 del 18/02/2019 a carico dei capitoli e per gli importi di seguito riportati, per quanto riguarda l'intervento "Contributi per l'abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento (art. 24 comma 2 L.R. 20/03)" d'intesa con il Dirigente della PF Industria Artigianato Cooperazione e Internazionalizzazione in quanto ha la gestione del capitolo 2140120018.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

CAPITOLO	DENOMINAZIONE	IMPORTO ANNUALITA' 2019	IMPORTO ANNUALITA' 2020
2140110102	Spese per la promozione e la valorizzazione del settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale trasferimento agli enti locali (articolo 34 della l.r. 20/2003)	200.000,00	0
2140120032	Spese per la tutela e valorizzazione di produzioni artistiche, tradizionali dell'abbigliamento su misura tramite contributi alle imprese singole o associate (art. 14 L.R. 20/03)	300.000,00	300.000,00
2140110120	Contributi alle imprese artigiane di cui all'art.14 lett.g) LR 2072003	100.000,00	150.000,00
2140120018	contributi per l'abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento (art. 24 comma 2 l.r. 20/2003) - cni/05	551.314,39	0
2140110121	Contributi alle imprese artigiane per la creazione di nuove imprese	250.000,00	800.000,00
2140120037	Contributi alle imprese artigiane per interventi di digitalizzazione	300.000,00	600.000,00
2140120038	Contributi alle imprese artigiane per la creazione di nuove imprese	150.000,00	0
	TOTALE	1.851.314,39	1.850.000,00

Le risorse riservate a tale intervento risultano coerenti quanto alla natura della spesa con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs n.118/2011 e/o SIOPE.

Per quanto sopra esposto, si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Marco Moscatelli)

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, delle risorse del bilancio 2019/2021, annualità 2019/2020, nell'ambito della disponibilità già attestata con DGR n 177 del 18/02/2019, nei capitoli di seguito indicati:

CAPITOLO	IMPORTO ANNUALITA' 2019	IMPORTO ANNUALITA' 2020
2140110102	200.000,00	0
2140120032	300.000,00	300.000,00
2140110120	100.000,00	150.000,00
2140110121	250.000,00	800.000,00
2140120037	300.000,00	600.000,00
2140120038	150.000,00	0
2140120018	551.314,39	0
TOTALE	1.851.314,39	1.850.000,00

10/04/2019

Il responsabile della Posizione organizzativa
Controllo contabile della spesa
(Stefania Denaro)

Stefania Denaro

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

**PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE,
LAVORO E ISTRUZIONE**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica e ne propone l'adozione alla Giunta Regionale.

Il sottoscritto in relazione al presente provvedimento dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della D.G.R. 62/2014.

IL DIRIGENTE

(Patrizia Sopranzi)

La presente deliberazione si compone di n...59... pagine, di cui n...57... pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ALLEGATO 1)

DISPOSIZIONI ANNUALI DI ATTUAZIONE L.R. 20/2003**TESTO UNICO DELLE NORME IN MATERIA INDUSTRIALE
ARTIGIANA E DEI SERVIZI ALLA PRODUZIONE ANNO 2019****PREMESSA**

La L.R. 20/2003 è stata emanata per fornire un quadro organico degli interventi a favore del sistema produttivo delle Marche: disciplina gli interventi in materia di sostegno all'artigianato, all'industria ed ai servizi alla produzione, allo scopo di favorire la crescita e la qualificazione dell'apparato produttivo regionale. La legge n. 20/2003 disciplina, inoltre, l'organizzazione regionale e locale per la rappresentanza e la tutela dell'artigianato, nonché le attività dell'artigianato artistico tradizionale.

Con le disposizioni di attuazione di cui all'art. 4 della L.R. 20/2003 per l'anno 2019 viene data attuazione agli articoli del Testo Unico dotati di copertura finanziaria ai sensi della legge regionale di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2019/2021.

In particolare gli interventi attivati sono i seguenti:

Contributi per lo sviluppo delle produzioni artistiche, tradizionali e tipiche

- **art. 14**, comma 1 lettere A) C) G) e A)C)G) in modalità integrata

Contributi per l'abbattimento del costo delle operazioni delle operazioni di finanziamento garantite dai consorzi fidi. **art.24**

Sviluppo, valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale **art. 34**

INTEGRAZIONI CON IL FONDO SOCIALE EUROPEO

Il ricambio generazionale, la formazione professionale, il trasferimento dei mestieri e dei saperi alle nuove generazioni da parte dei Maestri Artigiani titolari di botteghe scuola di cui all'art.36 della L.R.20/2003 è realizzato mediante l'emanazione di appositi bandi utilizzando le risorse del Fondo Sociale Europeo integrate con le risorse regionali destinate al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale previste nelle presenti disposizioni attuative della L.R. 20/03.

ULTERIORI INTERVENTI :

- CONTRIBUTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE (art. 9, comma 1, lettera f, della Legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28)
- CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE ARTIGIANE (art. 9, comma 1, lettera e, della Legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

• **Indice:**

ART.14 - COMMA 1 –

Contributi per lo sviluppo delle produzioni artistiche, tradizionali e tipiche

LETTERA A)

Ammodernamento, ristrutturazione e mantenimento dei laboratori in proprietà o in locazione

LETTERA C)

Contributi per l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, brevetti,

LETTERA G)

Commercializzazione di prodotti

LETTERE A) C) e G) in modalità integrata

Le imprese individuali che svolgono esclusivamente l'attività tramite le attrezzature d'uso e con le modalità di cui all'art.2 della L.443/85 possono presentare progetti che, in modalità integrata afferiscano alle tipologie di investimenti previsti dalle lett. a) c) e g) dell'art.14 l.r.20/2003

ART. 24, COMMA 2, LETT. B)

Fondi di garanzia e accesso al credito

ART.34

Contributi a favore dello sviluppo, valorizzazione e promozione dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale (disciplinari di produzione).

ULTERIORI INTERVENTI :

CONTRIBUTI PER LA CREAZIONE DI NUOVE IMPRESE ARTIGIANE (art. 9, comma 1, lettera e, della Legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28)

CONTRIBUTI PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE (art. 9, comma 1, lettera f, della Legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ART. 14

“Contributi per lo sviluppo”

Comma 1 lettere a) c, g) e a)c)g) in modalità integrata

Contributi per lo sviluppo delle produzioni artistiche, tradizionali e tipiche



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ART. 14

“Contributi per lo sviluppo”

Comma 1 lettere a),c), g) e a)c)g) in modalità integrata

Contributi per lo sviluppo delle produzioni artistiche, tradizionali e tipiche

SOMME A DISPOSIZIONE € 850.000,00

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte nel 2019 e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

1. Soggetti beneficiari:

I soggetti beneficiari dei contributi previsti dall'art. 14, comma 1 lettera a) c) e g) sono:

- le imprese artigiane, singole, o associate che svolgono le attività artistiche previste dall'apposito elenco di seguito riportato (**allegato A**) che hanno ottenuto il riconoscimento previsto dal DPR 288/2001 (il riconoscimento deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda).
- per imprese associate si intendono i consorzi costituiti ai sensi dell'art. 6 della Legge 443/85 purché almeno un numero di tre imprese artigiane partecipanti appartengano al settore artistico; le Associazioni temporanee di Impresa (ATI) e reti di impresa costituite tra imprese del settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale regolarmente costituite ai sensi della legislazione vigente;
- i Consorzi, le ATI e le reti d'impresa possono presentare domanda esclusivamente per gli interventi di cui alla lettera g).
- possono partecipare ai progetti integrati che ricomprendono gli interventi previsti dal comma 1 lettere a) c) e g) solo le imprese individuali che hanno ottenuto il riconoscimento previsto dal DPR 288/2001 (il riconoscimento deve essere posseduto alla data di presentazione della domanda) e che svolgono la propria attività solo con le attrezzature d'uso.

I destinatari finali di cui al comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:

- essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure di insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);
- essere in regola con la normativa antimafia.

Non possono essere ammesse inoltre a contributo le imprese



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e reati in danno dell'ambiente;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D. lgs 159/2011 e s.m.i.

2. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente tramite Posta Elettronica Certificata secondo i tempi e le modalità stabiliti con Decreto del Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

3. Interventi ammissibili

1. comma 1 lettera a): ammodernamento, ristrutturazione e mantenimento dei laboratori in proprietà o in locazione

somme a disposizione € 250.000,00

2. comma 1 lettera c): Acquisto di macchinari, brevetti e recupero di macchinari e attrezzature non reperibili sul mercato (per attrezzature e macchinari non reperibili si intendono quelli la cui fabbricazione è antecedente al 1980).

somme a disposizione € 300.000,00

3. comma 1 lettera g): Commercializzazione di prodotti.

somme a disposizione € 250.000,00

4. le imprese individuali che svolgono esclusivamente l'attività tramite le attrezzature d'uso e con le modalità di cui all'art.2 della L.443/85 possono presentare progetti che, in modalità integrata afferiscano alle tipologie di investimenti previsti dalle lett. a) c) e g) dell'art.14 l.r.20/2003.

somme a disposizione € 50.000,00

Le somme eventualmente non utilizzate per un tipo di intervento possono essere utilizzate proporzionalmente per finanziare altri tipi di interventi previsti dall'art.14 della L.R.20/2003

il direttore
il direttore

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

4. Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili a contributo le spese per:

1. comma 1 lettera a):

spese per opere murarie ed accessorie (impianti idrotermosanitari, elettrici, areazione, antincendio, climatizzazione, aspirazione, antifurto e di tutti gli impianti a rete)

spesa minima ammissibile € 5.000,00

2. comma 1 lettera c):

spese per l'acquisto di nuovi macchinari nuovi e recupero di macchinari e attrezzature non reperibili sul mercato (per attrezzature e macchinari non reperibili si intendono quelli la cui fabbricazione è antecedente al 1980) e brevetti

spesa minima ammissibile € 10.000,00

3. comma 1 lettera g):

- spese per la partecipazione a fiere/mercati riferite al solo costo per l'acquisto degli spazi e allestimento degli stand esclusivamente forniti dall'ente fiera ospitante (sono escluse le spese di viaggio, vitto, alloggio, hostess e acquisto spazi pubblicitari);
- spese per la pubblicità aziendale riferite esclusivamente alla progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (sono escluse le spese per la stampa e diffusione);
- spese per la realizzazione di siti internet e loro aggiornamento;
- spese per progetti riferiti al commercio elettronico;
- spese per la pubblicizzazione su testate giornalistiche radiofoniche e televisive.

spesa minima ammissibile per gli interventi è fissata in € 5.000,00 per le imprese singole e in € 10.000,00 per i Consorzi, ATI, Rete di imprese

Sono ammissibili le spese riferite alla partecipazione ad un massimo di due manifestazioni fieristiche.

Le imprese singole che partecipano a progetti presentati da Consorzi, ATI, Reti d'impresa non possono presentare domanda ai sensi dell'art. 14 lett. g) della L.R. 20/2003

4. comma 1 lettere a) c) e g) in modalità integrata:

le spese ammissibili sono ricomprese nei punti sopra indicati.

spesa minima complessiva del progetto è pari a € 10.000,00.

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite all'I.V.A., tasse e oneri accessori, salvo nel caso in cui risultino non deducibili e/o recuperabili per il beneficiario finale.

Non sono ammissibili a contributo le spese per i lavori eseguiti in economia.

5. Misura dei contributi

La presente misura è attuata ai sensi del Reg.(UE) n. 651/2014 e s.m.i. della Commissione del 17/06/2014 ed in particolare nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 14, 17 e 28 o a scelta del proponente ai sensi del reg.(UE) n. 1047 /2013 e s.m.i. (de minimis).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

I contributi per gli interventi di cui all'art. 14, comma 1 lettera a) c), g) sono concessi:

- nella misura del 50% delle spese ritenute ammissibili e fino ad un massimo di € 25.000,00 per la lettera a) e c); € 15.000,00 per le imprese lettera g) e € 20.000,00 per i consorzi lettera g)
- nella misura del 50% delle spese ritenute ammissibili e fino ad un massimo di € 10.000,00 per i progetti di cui al punto 4)

6. Termine di ammissibilità delle spesa

I termini di ammissibilità della spesa decorrono:

-comma 1 lettera a), c): dal **01.01.2019**

-comma 1 lettera g): dal **01.01.2018**

-per le **imprese individuali** che svolgono esclusivamente l'attività tramite le attrezzature d'uso e con le modalità di cui all'art.2 della L.443/85 possono presentare progetti che in modalità integrata che afferiscano alle tipologie di investimenti previsti dalle lett. a) c) e g) dell'art.14 l.r.20/2003 tale termine decorre dal **01.01.2018**

I progetti devono essere conclusi **entro 10 mesi dalla data di notifica del contributo**

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 90 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

7. Valutazione e selezione delle domande - Concessione dei contributi

I punteggi relativi ai criteri di valutazione saranno stabiliti con apposito decreto dal Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

L'istruttoria e la valutazione delle domande sarà effettuata da una commissione nominata con decreto del dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

Il dirigente del Servizio, con proprio decreto, approva la graduatoria delle domande presentate ed assegna i contributi entro 60 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande dandone comunicazione agli interessati con PEC (posta elettronica certificata).



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

I criteri di priorità che verranno adottati per la valutazione e la selezione delle domande sono riportate nelle griglie di seguito riportate:

Comma 1 lettera a)

tipo investimento	
Cantierabilità del progetto (nel caso che il progetto comprenda solo la ristrutturazione /sistemazione dei laboratori)	progetto esecutivo non
	progetto esecutivo
progetti presentati da imprese il cui titolare o la maggioranza dei soci abbiano un'età inferiore anni 30	
Progetti presentati da imprese i cui titolari o la maggioranza dei soci siano donne	

(per progetto esecutivo si intende quello il cui deposito della SCIA sia stata effettuata antecedentemente alla data di pubblicazione del Quadro attuativo anno 2019 della L.R. 20/03)

A parità di punteggio i contributi, saranno accordati prioritariamente ai soggetti richiedenti che hanno realizzato i maggiori investimenti.

Comma 1 lettera c)

TIPO INTERVENTO
Progetti di recupero di macchinari e attrezzature non reperibili sul mercato (per attrezzature e macchinari non reperibili si intendono quelli la cui fabbricazione è antecedente al 1980)
Progetti che prevedono l'acquisto di nuovi macchinari e acquisizioni e/o registrazioni di brevetti
Progetti che prevedono il recupero di macchinari non reperibili sul mercato e acquisizioni o registrazioni di brevetti
Progetti che prevedono l'acquisizione e/o registrazione di brevetti



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Progetti che prevedono solo l'acquisizione di nuovi macchinari
progetti presentati da imprese il cui titolare o la maggioranza dei soci abbiano un'età inferiore anni 30
Progetti presentati da imprese i cui titolari o la maggioranza dei soci siano donne

A parità di punteggio i contributi, saranno accordati prioritariamente ai soggetti richiedenti che hanno realizzato i maggiori investimenti.

Comma 1 lettera g):

TIPO INTERVENTO
Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata in Paesi appartenenti all'UE o in Paesi extraeuropei
Partecipazione a fiere ubicate in altre Regioni italiane che abbiano un carattere internazionale
Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata sul territorio della Regione Marche
Progetti che comprendono partecipazione a fiere e la realizzazione di pubblicità aziendale tramite la progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (escluse le spese per la stampa e diffusione), siti internet e loro aggiornamento
Progetti che comprendono partecipazione a fiere e la realizzazione di pubblicità aziendale tramite la progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (escluse le spese per la stampa e diffusione), siti internet e loro aggiornamento nonché la realizzazione di reti di vendita tramite piattaforma web, sia Business to Consumer (B2C): azienda che vende a un privato che Business to Business (B2B): azienda che vende a un'altra azienda
Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa per partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata in Paesi appartenenti all'UE o in Paesi extraeuropei

Handwritten signature

Handwritten signature



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa per partecipazione a fiere ubicate in altre Regioni italiane che abbiano un carattere internazionale
Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa per partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata sul territorio della Regione Marche
Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa per partecipazione a fiere e per la realizzazione di progetti di commercio elettronico
Progetti presentati da Consorzi per partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata in Paesi appartenenti all'UE o in Paesi extraeuropei
Progetti presentati da Consorzi per partecipazione a fiere ubicate in altre Regioni italiane che abbiano un carattere internazionale
Progetti presentati da Consorzi per partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata sul territorio della Regione Marche
Progetti presentati da ATI e Reti di Impresa e consorzi per partecipazione a fiere e per la realizzazione di progetti di commercio elettronico

A parità di punteggio i contributi, saranno accordati, prioritariamente, ai progetti con la maggior spesa ritenuta ammissibile.

Progetti presentati in modalità integrata che afferiscano alle tipologie di investimenti previsti dalle lett. a) c) e g) dell'art.14 l.r.20/2003 da imprese individuali che svolgono esclusivamente l'attività tramite le attrezzature d'uso e con le modalità di cui all'art.2 della L.443/85:

tipo investimento	
Cantierabilità del progetto (nel caso che il progetto comprenda solo la ristrutturazione /sistemazione dei laboratori)	progetto non esecutivo
	progetto esecutivo
progetti presentati da imprese il cui titolare o la maggioranza	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

dei soci abbiano un'età inferiore anni 30	
Progetti presentati da imprese i cui titolari o la maggioranza dei soci siano donne	
Progetti di recupero di macchinari e attrezzature non reperibili sul mercato (per attrezzature e macchinari non reperibili si intendono quelli la cui fabbricazione è antecedente al 1980)	
Progetti che prevedono l'acquisto di nuovi macchinari e acquisizioni e/o registrazioni di brevetti	
Progetti che prevedono il recupero di macchinari non reperibili sul mercato e acquisizioni o registrazioni di brevetti	
Progetti che prevedono l'acquisto e/o registrazione di brevetti	
Progetti che prevedono solo l'acquisizione di nuovi macchinari	
progetti presentati da imprese il cui titolare o la maggioranza dei soci abbiano un'età inferiore anni 30	
Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata in Paesi appartenenti all'UE o in Paesi extraeuropei	
Partecipazione a fiere ubicate in altre Regioni italiane che abbiano un carattere internazionale	
Partecipazione a fiere la cui sede sia ubicata sul territorio della Regione Marche	
Progetti che comprendono partecipazione a fiere e la realizzazione di pubblicità aziendale tramite la progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (escluse le spese per la stampa e diffusione), siti internet e loro aggiornamento	
Progetti che comprendono partecipazione a fiere e la realizzazione di pubblicità aziendale tramite la progettazione di: brochure, depliant, locandine, cartellonistica, manifesti, cataloghi (escluse le spese per la stampa e diffusione), siti internet e loro aggiornamento nonché la realizzazione di reti di vendita tramite piattaforma web, sia Business to Consumer (B2C): azienda che vende a un privato che Business to Business (B2B): azienda che vende a un'altra azienda	

M

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Imprese che non hanno avuto accesso ai contributi a valere sugli ultimi due bandi in quanto il progetto è risultato ammissibile ma non finanziato per carenza di risorse

(per progetto esecutivo si intende quello il cui deposito della SCIA sia stata effettuata antecedentemente alla data di pubblicazione del Quadro attuativo anno 2019 della L.R. 20/03)

A parità di punteggio i contributi, saranno accordati, prioritariamente, ai progetti con la maggior spesa ritenuta ammissibile

8. Liquidazione dei contributi.

Le domande di liquidazione devono essere inoltrate alla Regione, a mezzo PEC, entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto (data ultima fattura).

La documentazione da allegare alla **domanda** di liquidazione è la seguente:

- relazione finale dell'investimento con tabella riassuntiva delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa
- fatture debitamente quietanzate delle spese sostenute in formato PDF e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da suo delegato;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dalla quale risulti che le fatture inviate sono conformi all'originale e sono registrate sul libro giornali.

Il pagamento delle fatture può essere giustificato mediante:

Modalità di pagamento	di	Documentazione da allegare	note
Bonifico bancario anche tramite home banking		Estratto conto corrente	
Ricevuta bancaria		Estratto conto corrente	
Ricevuta cumulativa	bancaria	Estratto conto corrente	Indicazione dei costi sostenuti relativamente alle tipologie d'intervento
Assegno trasferibile	non	Estratto conto corrente	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria	1) estratto conto corrente	
Carta di debito intestata alla ditta beneficiaria	1) Estratto conto corrente in cui sia visibile: ° intestatario conto corrente ° addebito delle operazioni 2) eventuale scontrino	
Acquisti on line	1) Estratto conto corrente 2) copia ordine in cui sia visibile: ° L'intestatario del conto ° addebito delle operazioni 3) copia dell'ordine	

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, compatibilmente con l'esigibilità dei relativi impegni di spesa con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

9. Vincolo di destinazione.

Le imprese artigiane non possono altresì alienare i macchinari e le attrezzature per i quali hanno ottenuto il contributo regionale per la durata di almeno 5 anni, salvo i casi di sostituzione per ammodernamenti tecnologici autorizzati dal dirigente del Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

10. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa.
- il mancato rispetto dei vincoli temporali di destinazione d'uso, il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento.

11. Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

2. La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.

3. Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione. tel. 071/8063745 - e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

12. Controlli

La Regione Marche si riserva la possibilità di attivare misure di controllo a campione al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti d'impresa presentati e cofinanziati tramite contributo. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto d'impresa oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, regolamento UE nr. 2016/679

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della seguente informativa resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679:

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

L.R. 20/2003 art. 14

ELENCO DELLE ATTIVITA' AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

I Abbigliamento esclusivamente su misura	- figurinisti e modellisti
	- pellicciai esclusivamente su misura
	- sartoria su misura
	- calzolerie esclusivamente su misura
	- modista
	- camiceria su misura
II Cuoio e tappezzeria	- fabbricanti oggetti in pergamena
	- pellettieri artistici
	- fabbricanti di guanti, su misura o creati a mano (con esclusione di guanti per uso industriale)
	- sellai
	- bastai
III Decorazioni	- addobbatori
IV Riproduzione disegni e grafica	- scenografi
	- litografi
	- acquafortisti
	- xilografi
V Legno	- stipettai
	- intagliatori, intarsiatori
	- traforasti
	- laccatori e decoratori
	- scultori
	- doratori

4



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

	- lavorazione tipica e artistica del legno
	- bottai
	- ebanisti d'arte
VI Metalli comuni	- fonditori di oggetti d'arte
	- peltrai
	- lavorazione a mano del ferro battuto
	- ramai e calderai (lav. a mano)
	- modellisti meccanici-sbalzatori
	- armaioli
VII Metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini	- sbalzatori ed incisori di metalli preziosi
	- lavorazione e incisione su corallo, avorio, conchiglie madreperla
	- incisori di metalli e pietre dure
	- orafi e argentieri
	- scultori d'arte
	- cesellatori
VIII Restauro	- restauratori del dipinto
	- restauratori del mosaico
	- restauratori della statuaria
	- restauratori di vetrate artistiche
	- restauratori di tappeti
	- restauratori del mobile
	- copisti di galleria
	- restauratori del tessile



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

IX Strumenti musicali	- lavorazione a mano di fisarmoniche e concertine
	- accordatori
	- fabbricanti di ottoni, di strumenti a fiato
	- liutai
	- organai
	- fabbricazione di voci per fisarmoniche
X Tessitura ricamo ed affini	- arazzieri
	- disegnatori tessili
	- tessitori a mano
	- ricamatrici a mano
	- tombolo
	- tessitori a mano di tappeti
	- merlettaie a mano
	- lavorazione a maglia ed uncinetto su misura
	- lavorazione in pannolenci
- coltronieri	
XI Vetro, Ceramica, Pietra ed affini	- fabbricanti in terrecotte artistiche
	- ceramista d'arte
	- figurinai in ceramica
	- scultori in marmo o altre pietre
	- figurinai in argilla gesso e carta pesta
	- decoratori e incisori del vetro
	- produzione artistica di oggetti in vetro
- fabbricanti di gres (artistici)	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

	- maiolieri (artistici)
	- mosaico artistico
XII Carta e affini	- lavorazione in carta pesta
	- rilegatura a mano di libri
	- amanuense
	- fabbricazione di carta a mano
XIII Varie	- lavorazione a mano: paglia vimini e giunco
	- attività esclusiva di truccatore teatrale- restauro e riparazione di orologi d'epoca e campanari
	- cappellai
	- fabbricazione di corone da rosari



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ART. 24, comma 2, lett. b)
Fondi di garanzia e accesso al credito

M

2



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ART. 24, comma 2 lett. b)

Contributi per l'abbattimento del costo delle operazioni di finanziamento garantite dai consorzi fidi.

SOMME A DISPOSIZIONE

€ 551.314,39

Eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte nel 2019 e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

1. Soggetti beneficiari:

Cooperative e consorzi fidi di cui all'articolo all'art. 13, comma 1 del D. L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 e alla legge n. 150/2016, iscritti all'albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del TUB.

2. Destinatari Finali

Micro, piccole e medie imprese operanti nella regione Marche

3. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo da parte dei soggetti beneficiari devono essere presentate obbligatoriamente tramite Posta Elettronica Certificata secondo i tempi e le modalità stabiliti con Decreto della struttura regionale competente.

Le istanze delle imprese per la concessione dei contributi in conto interessi, ivi comprese le operazioni di leasing mobiliare devono essere presentate ai Confidi.

4. Ammontare del prestito assistito dal contributo regionale e misura del contributo

L'ammontare del prestito assistito dal contributo regionale per singola impresa non può essere superiore complessivamente e annualmente a 50.000,00 euro, anche se ottenuto con più operazioni bancarie.

La durata delle operazioni di finanziamento non può essere superiore a ottantaquattro mesi.

Il contributo regionale in conto interessi, concesso nel rispetto della normativa sugli aiuti di stato e nei limiti delle intensità di aiuto ivi previste, non può essere superiore al 40% del tasso



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

contrattuale applicato. Il limite del tasso contrattuale preso in considerazione ai fini del calcolo del contributo è pari al 5%¹.

Il contributo è elevato al 60% per le imprese aventi sede nei territori dei Comuni interessati dalle concessioni di coltivazione degli idrocarburi e dei Comuni inclusi nel cratere del sisma ai sensi del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con legge 15 dicembre 2016, n. 229 e s.m.i..

In ogni caso l'importo massimo concedibile a ciascuna impresa non può superare l'importo di euro 10.000,00.

Il contributo è concesso in forma attualizzata secondo le metodologie normalmente applicate.

5. Requisiti dei confidi

Ai fini della presentazione della richiesta di contributo i soggetti beneficiari devono:

- Essere confidi operativi nel settore della garanzia collettiva dei fidi e servizi connessi ai sensi dell'art. 13, comma 1, D.L. 269 del 30/9/03, convertito nella L. 326 del 24/11/2003;
- Essere regolarmente costituiti ed iscritti nel registro delle imprese;
- Essere iscritti all'albo di cui all'art 106;
- Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione, non essere sottoposti a procedure concorsuali per insolvenza o con finalità liquidatoria e di cessazione dell'attività;
- Essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);
- Essere in regola con la normativa antimafia;
- Essere in regola rispetto alla normativa in materia di sicurezza dei lavoratori nel luogo di lavoro;
- Essere in regola rispetto alle condizioni applicate nei confronti dei lavoratori dipendenti, dovendo queste essere non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro stipulati dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative nelle categorie di appartenenza.

¹ Pertanto in caso di valore non superiore al 5%, il tasso contrattuale sarà preso in considerazione per intero, in caso di superamento sarà preso in considerazione fino al valore del 5%



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

6. Assegnazione del plafond ai Confidi

Il plafond verrà ripartito tra i confidi che abbiano presentato domanda, in modo proporzionale al volume delle garanzie prestate dal confidi nell'ultimo esercizio (dal 01/01/2018 al 31/12/2018) a favore delle imprese aventi sede operativa nel territorio regionale.

7. Valutazione delle domande e trasferimento delle risorse

Alla valutazione delle domande per l'anno 2019 e al riparto delle risorse tra i Confidi che hanno presentato l'istanza provvede il dirigente della struttura regionale competente.

La Regione accredita le risorse assegnate ai Confidi previo ricevimento di apposita fideiussione di pari importo.

Una quota del plafond viene utilizzata a copertura del costo effettivamente sostenuto per la presentazione della fideiussione.

La fideiussione ha durata fino alla dichiarazione di assenso da parte della regione allo svincolo, e comunque successivamente alla presentazione e della rendicontazione finale e delle relazioni previste nel successivo articolo 9.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Regione.

8. Requisiti destinatari finali

I destinatari finali di cui al comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:

- essere regolarmente costituiti, attivi ed iscritti al Registro delle imprese o presso la CCAA competente per territorio o, se si tratta di liberi professionisti, essere abilitati ed iscritti agli albi se previsto dalla rispettiva normativa applicabile;
- avere sede o almeno un'unità operativa attiva ubicata nel territorio regionale come risultante dalla visura camerale e attestato dall'impresa nella domanda di garanzia;
- *eventuale* sede nei territori dei Comuni interessati dalle concessioni di coltivazione degli idrocarburi, oppure, nei comuni del cratere come definiti negli allegati 1 e 2 del DL 189/2016;
- essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure di insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);
- essere in regola con la normativa antimafia.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Non possono essere ammesse inoltre a contributo le imprese

- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e reati in danno dell'ambiente;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D. lgs 159/2011 e s.m.i.

9. Relazione e controllo

Il Confidi è tenuto a trasmettere una dettagliata relazione semestrale prodotta secondo le specifiche della struttura responsabile della misura, dalla quale risulti:

1. L'elenco delle imprese agevolate nel periodo di riferimento, con le principali informazioni anagrafiche, con dettaglio del comune di ubicazione e l'indicazione dell'importo dell'aiuto ricevuto dal destinatario nonché del finanziamento concesso e della sua durata;
2. Le operazioni di finanziamento sottese ai finanziamenti agevolati erogati (numerosità e importi) specificando la tipologia in termini di:
 - o capitalizzazione aziendale,
 - o attivo circolante,
 - o investimenti in attivi materiali e immateriali;

10. Perdita dei requisiti e rimborso delle quote di contributo non più spettanti

Nel caso in cui il destinatario finale perda i requisiti di sopra e abbia ancora in essere un finanziamento con contributo regionale la Banca è obbligata a recuperare la quota parte del contributo, calcolata sul debito residuo e a riaccreditarla al Confidi.

In caso di estinzione anticipata di un finanziamento agevolato o di passaggio a sofferenza, la Banca erogante provvede a recuperare il maggior contributo concesso, calcolato sul debito residuo in essere alla data di estinzione (o passaggio a sofferenza) e a riaccreditarlo al confidi.

Nel caso di perdita dei requisiti o di passaggio a sofferenza è facoltà della Banca erogante ripristinare la linea di credito a tasso "pieno".



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Gli importi recuperati devono essere utilizzati dai Confidi esclusivamente per le stesse finalità della presente misura.

Al termine della misura gli importi non utilizzati dovranno essere restituiti alla regione.

Al presente intervento si applica il regime "de minimis" previsto dal regolamento UE n. 1407/2013 (GUUE n L 352 del 24/12/2013) e/o i regimi applicabili sulla base del regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 25 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli art. 107 e 108 del Trattato e s.m.i..

11. Procedimento

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.

Responsabile del procedimento:

Responsabile del procedimento è Giovanna Tombolini – funzionario nell'ambito della P.F. Industria Artigianato cooperazione Internazionalizzazione tel. 071/8063624 e-mail giovanna.tombolini@regione.marche.it

12. Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, regolamento UE nr. 2016/679

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della seguente informativa resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679:

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio

11
11
2019

11
11
2019



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ART. 34

Promozione artigianato artistico tipico e tradizionale

N



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

ART. 34

PROMOZIONE ARTIGIANATO ARTISTICO TIPICO E TRADIZIONALE

Per l'anno 2019 le risorse disponibili ammontano a €.200.000,00 di cui 24.800,00 per il finanziamento della graduatoria approvata con DDS 510 del 28/12/2018;

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte nel 2019/2020 e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

1. Soggetti beneficiari:

Possono presentare richiesta di contributo gli Enti locali, gli Enti pubblici e privati le associazioni di categoria dei comparti produttivi e le reti di imprese senza personalità giuridica/aggregazioni di imprese.

I destinatari finali di cui al comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:

- essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure di insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);
- essere in regola con la normativa antimafia.

Non possono essere ammesse inoltre a contributo le imprese

- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e reati in danno dell'ambiente;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D. lgs 159/2011 e s.m.i.

2. Interventi

Nel corso dell'anno 2019 si prevede di attuare quanto previsto dall'art. 34 della L.R. 20/2003 attivando i seguenti interventi:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

a) Progetti finalizzati alla creazione e gestioni di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale

somme a disposizione € 50.000,00

b) Progetti di promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla e promozioni delle eccellenze artigiane o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale. I progetti devono prevedere l'apertura delle location per almeno una stagione estiva.

somme a disposizione € 50.000,00

c) progetti per la promozione del logotipo 1M "marche eccellenza artigiana"

somme a disposizione € 75.200,00

Le somme eventualmente non utilizzate per un tipo di intervento possono essere utilizzate proporzionalmente per finanziare altri tipi di interventi previsti dall'art.34 della L.R.20/2003

3. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate a mezzo PEC Posta elettronica certificata alla Regione Marche Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione. secondo le modalità e termini previsti nei decreti emanati dal dirigente della struttura regionale competente.

Per i progetti di cui al punto a) possono presentare domanda solo le reti/agggregazioni di impresa

Per i progetti di cui al punto b) possono presentare domanda solo gli Enti Locali gli Enti pubblici e privati e associazioni di categoria del comparto artigiano

Per i progetti di cui al punto c) possono presentare domanda solo le associazioni di categoria del comparto artigiano o loro società di servizi.

4. Spese ammissibili a contributo

- produzione di materiale informativo sull'iniziativa e spese di comunicazione;
- spese di trasporto del materiale;
- spese per l'affitto dei locali, il noleggio di arredi o supporti per la realizzazione di iniziative divulgative e/o di incontri informativi collegati;
- realizzazione di mostre e materiali dimostrativi itineranti;
- beni e materiali di consumo;
- costo per polizza fideiussoria.
- Costo per il personale addetto alla vigilanza
- Costi operativi connessi con il trasporto dei visitatori nelle botteghe (massimo 10% del costo del progetto)

5. Spese non ammissibili

Sono escluse le spese relative al costo del personale interno, vitto alloggio e viaggio



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

6. Termine di validità della spesa

I termini di validità della spesa decorrono per i progetti di cui alle lett. a), b) e c) dal **01.01.2019**.

I progetti devono essere conclusi entro **10 mesi** dalla notifica del contributo

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 90 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione

7. Valutazione e selezione delle domande - Concessione del contributi

I punteggi relativi ai criteri di valutazione saranno stabiliti con apposito decreto dal Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

L'istruttoria e la valutazione delle domande sarà effettuata da una commissione nominata con decreto del dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione

I contributi per gli interventi precedenti verranno assegnati sulla base della graduatoria che verrà redatta, in base ai seguenti criteri:

<i>Progetti finalizzati alla creazione e gestioni di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale</i>
Reti di impresa o aggregazione di impresa con numero uguale o superiore a 15 imprese partecipanti di cui almeno n. 10 imprese appartenenti al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale
Reti di impresa o aggregazione di impresa con numero di partecipanti comprese tra 10 e 14 imprese di cui almeno 8 imprese appartenenti al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale
Reti di impresa o aggregazione di impresa con numero di partecipanti comprese tra 3 e 9 imprese di cui almeno 5 imprese appartenenti al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale
Reti di impresa o aggregazione di impresa con numero di partecipanti di 3 imprese tutte appartenenti al settore dell'artigianato artistico tipico e tradizionale
progetti che si svolgano almeno in tre località turistiche

Subordinato



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Progetti di promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla e promozioni delle eccellenze artigiane o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale

progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la presenza di almeno 20 imprese del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 8 con titolari che siano Maestri Artigiani

progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la presenza di almeno 15 imprese del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 5 con titolari che siano Maestri Artigiani

progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria che prevedono la presenza di almeno 10 imprese del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 3 con titolari che siano Maestri Artigiani

progetti che prevedono almeno tre località turistiche

Progetti strutturati come ai punti precedenti che prevedano una durata annuale

progetti che prevedono aperture delle location per almeno 5 giorni settimanali

progetti che prevedono aperture delle location inferiori a 5 giorni settimanali

progetti che prevedono dimostrazioni delle lavorazioni artistiche da parte di Maestri Artigiani

progetti che prevedono visite presso la sede delle aziende espositrici del settore artigianato artistico

progetti che prevedono visite presso la sede delle aziende espositrici del settore artigianato artistico ed enogastronomico

progetti che prevedono la creazione di percorsi turistici

progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria e imprese di comunicazione che prevedono la presenza di almeno 20 imprese del settore



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 8 i cui titolari siano Maestri Artigiani

progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria e imprese di comunicazione che prevedono la presenza di almeno 15 imprese del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 5 i cui titolari siano Maestri Artigiani

progetti presentati da Enti Locali e Associazioni di categoria e imprese di comunicazione che prevedono la presenza di almeno 10 imprese del settore dell'eccellenza marchigiana di cui almeno 3 i cui titolari siano Maestri Artigiani

Progetti la cui partecipazione preveda un numero di imprese del settore d'eccellenza inferiore a 10 e di cui i titolari siano di maestri artigiani inferiore a 3

Progetti che prevedono la durata biennale con la stessa composizione

A parità di punteggio verrà assegnato il contributo alle iniziative a cui partecipino botteghe scuola riconosciute ai sensi della L.R.20/2003 e aziende del settore enogastronomico. Tutti i progetti devono essere corredati da documentazione da cui risulti l'elenco delle aziende partecipanti e gli obblighi che devono rispettare i soggetti coinvolti nella gestione dell'iniziativa.

***Progetti per la promozione del logotipo 1M “
Marche eccellenza artigiana***

progetti di promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione a livello nazionale.

progetti di promozione attraverso organizzazioni di manifestazioni e/o l'utilizzo di tv, giornali, riviste specializzate e altre forme di comunicazione di carattere regionale



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

8. Misura dei contributi

I contributi per gli interventi sono concessi:

Progetti finalizzati alla creazione e gestioni di centri per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico tipico e tradizionale:

nella misura del 80 % delle spese ritenute ammissibili e fino ad un massimo di €. 25.000,00

Progetti di promozione dei settori produttivi regionali dell'artigianato artistico tipico e tradizionali tramite l'allestimento e la gestione di location destinate alla vendita e alla e promozioni delle eccellenze artigiane o l'organizzazione di visite guidate nelle botteghe dell'artigianato artistico tipico e tradizionale:

nella misura del 80 % delle spese ritenute ammissibili fino ad un massimo di:

€. 15.000,00 per i progetti che prevedono 1 location

€. 25.000,00 per i progetti che prevedono più location

progetti per la promozione del logotipo 1M "marche eccellenza artigiana"

nella misura del 80 % delle spese ritenute ammissibili fino ad un massimo €.75.000,00

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse sulla base del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".

8. Reti di impresa/ aggregazioni di impresa

I progetti presentati da reti di impresa devono essere inviati dal soggetto capofila a cui verrà concesso l'eventuale contributo.

La rete dovrà prevedere essere composta per almeno il 70% da imprese appartenenti al settore dell'artigiano artistico tipico e tradizionale e di almeno una associazione di categoria del comparto artigianato.

Lo scopo della rete/aggregazioni di impresa deve essere la creazione e la gestione di un centro per la commercializzazione dei prodotti dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale marchigiano e di altre eccellenze del territorio.

La rete/aggregazioni di impresa dovrà essere costituita con scrittura privata autenticata nella quale devono essere indicati i soggetti facenti parte e l'individuazione del soggetto capofila che potrà essere un'impresa del settore dell'artigianato artistico, tipico e tradizionale o un'associazione di categoria del comparto artigianato.

Nel contratto di rete dovranno essere previsti gli obblighi che ciascuna impresa ha nella gestione del centro vendita dei prodotti.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

9. Liquidazione dei contributi

Le domande di liquidazione devono essere inoltrate alla Regione, a mezzo PEC, entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto (data ultima fattura).

La documentazione da allegare alla **domanda** di liquidazione è la seguente:

Associazioni di categoria e imprese

- 1) relazione finale dell'investimento con tabella riassuntiva delle spese sostenute suddivise per tipologia di spesa
- 2) fatture debitamente quietanzate delle spese sostenute in formato PDF e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da suo delegato;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le tipologie di intervento previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- 4) dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dalla quale risulti che le fatture inviate sono conformi all'originale e sono registrate sul libro giornali.

Il pagamento delle fatture può essere giustificato mediante:

Modalità di pagamento	Documentazione da allegare	note
Bonifico bancario anche tramite home banking	Estratto conto corrente	
Ricevuta bancaria	Estratto conto corrente	
Ricevuta bancaria cumulativa	Estratto conto corrente	Indicazione dei costi sostenuti relativamente alle tipologie d'intervento
Assegno non trasferibile	Estratto conto corrente	
Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria	1) estratto conto corrente	
Carta di debito intestata alla ditta beneficiaria	1) Estratto conto corrente in cui sia visibile: ° intestatario conto corrente ° addebito delle operazioni	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

	2)eventuale scontrino	
Acquisti on line	1) Estratto conto corrente copia ordine in cui sia visibile: °L'intestatario del conto °addebito delle operazioni 2)copia dell'ordine	

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

Enti pubblici

- Atti di liquidazione delle spese
- relazione consuntiva sul progetto ammesso

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma **entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa**, *compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili*, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

10. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa;

12. Procedimento

1. Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

2. Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito del Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione tel. 071/8063745 – e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, regolamento UE nr. 2016/679

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della seguente informativa resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679:

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.

spazio riservato

spazio riservato



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Contributi per la nascita di nuove imprese artigiane

Art. 9, comma 1, lettera e), della LEGGE REGIONALE 21 dicembre 2015, n. 28

CA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Contributi per la nascita di nuove imprese artigiane

Art. 9, comma 1, lettera e), della Legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28

SOMME A DISPOSIZIONE €. 1.200.000,00

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte nel 2019 e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione

1. Soggetti beneficiari:

I soggetti beneficiari dei contributi sono le imprese artigiane, singole o associate iscritte all'albo delle imprese artigiane di cui all'art. 28 della L.R. 20/2003 nel periodo dall'01/01/2017 e fino alla data di presentazione della domanda. Alla data di presentazione della domanda le imprese dovranno risultare iscritte ed attive, con sede e/o unità locale operativa, destinataria dell'investimento, nel territorio della Regione Marche.

I requisiti sopra menzionati devono sussistere al momento della presentazione della domanda, pena la non ammissibilità dell'impresa richiedente.

Per impresa a conduzione o a prevalente partecipazione giovanile e/o femminile si intende:

a) impresa femminile:

- impresa individuale il cui titolare sia una donna;
- società di persone, società cooperativa o di capitali costituita in misura non inferiore al 60% da donne, le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore al 60% a donne ed i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno 60% da donne alla data di pubblicazione del bando; (nel caso che la società sia composta da 2 soci il 60% si intende raggiunto con la presenza di una donna)

b) impresa giovanile:

- impresa individuale gestita esclusivamente da soggetti con meno di 35 anni;
- società di persone, società cooperativa o di capitali costituita in misura non inferiore al 60% da giovani di età non superiore ai 35 anni; le cui quote di partecipazione spettino in misura non inferiore ai 2/3 a giovani ed i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i 2/3 da giovani. (nel caso che società la sia composta da 2 soci 2/3 si intende raggiunto con la presenza di un giovane)

I destinatari finali di cui al comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure di insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC);
- essere in regola con la normativa antimafia.

Non possono essere ammesse inoltre a contributo le imprese:

- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione ;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e reati in danno dell'ambiente;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D. lgs 159/2011 e s.m.i.

2 . Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente tramite Posta Elettronica Certificata secondo i tempi e le modalità stabiliti con Decreto del Dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione

3. Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di beni materiali ed immateriali e servizi rientranti nelle seguenti categorie:

- a) spese per macchinari e relativi impianti, hardware, attrezzature ed arredi nuovi di fabbrica e per strutture non in muratura e rimovibili necessari all'attività;
- b) spese per opere edili/murarie e impiantistica;
- c) spese di progettazione, direzione lavori connesse alle opere edili/murarie;
- d) spese notarili e costi relativi alla costituzione d'impresa (escluse tasse, imposte, diritti e bolli);
- e) spese per l'acquisto di mezzi di trasporto ad uso interno o esterno, ad esclusivo uso aziendale, con l'esclusione delle autovetture;
- f) spese per consulenze specialistiche finalizzate all'accompagnamento del beneficiario nella fase di realizzazione del progetto imprenditoriale ammesso a finanziamento nelle aree marketing, logistica, produzione, personale, organizzazione e sistemi informativi, economico-finanziaria, contrattualistica;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- g) spese per programmi informatici acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti all'attività dell'impresa e spese per la realizzazione del sito d'impresa, esclusi i costi dei successivi interventi di restyling;
- h) spese per la registrazione e sviluppo di marchi e brevetti e relative spese per consulenze
- i) spese per la realizzazione di materiale promozionale limitatamente ai seguenti casi: brochure, depliant, cataloghi, gadget e spese di pubblicità limitatamente ai seguenti casi: messaggi pubblicitari su radio, TV, cartellonistica, social network, banner su siti di terzi, Google AdWords (costi di pubblicazione inclusi);
- j) spese per l'acquisizione di servizi di mentoring aventi lo scopo di supportare l'imprenditore nella gestione nei primi 3 anni di attività per un costo massimo di €.1.000,00.

Il costo orario di ciascuna consulenza sarà riconosciuto nella misura massima di 120 euro.

con riferimento alle spese di cui al punto 3 si applicano i seguenti limiti e condizioni:

- a) comprendono anche le spese relative al trasporto ed installazione. Sono escluse le spese per smartphone, telefoni cellulari tablet.
- b) sono ammesse spese per impianti elettrici, anti-intrusione, idrico sanitari, di riscaldamento e climatizzazione. Sono ammesse spese di ristrutturazione ordinaria e straordinaria
- c) le spese di progettazione possono essere pari al 10% e comunque non superiori a €.2.000,00 escluse tasse imposte ed oneri accessori
- d) sono ammesse solo le spese relative al compenso del notaio
- e) sono ammesse fino al limite massimo di €.10.000,00 e sono escluse spese di immatricolazione e messa su strada
- f) sono ammesse fino ad un limite massimo di €.3.000,00. Per ogni consulenza deve essere stipulato apposito contratto scritto nella forma semplice di scrittura privata. Non sono ammesse le consulenze ordinarie e ricorrenti (fiscali ecc)
- g) sono ammesse anche le spese per la realizzazione di siti web
- h) spese per consulenze specialistiche per un importo massimo di €.1.000,00

4. Spese non ammissibili:

- spese di importo inferiori ad euro 200,00
- emesse da soggetti sprovvisti di partita IVA
- spese per materiale di consumo
- spese di funzionamento di funzionamento e gestione dell'attività (canoni e locazioni energia spese telefoniche
- spese effettuate in economia o per conto proprio
- spese correlate all'istanza di contributo ovvero spese per la preparazione della rendicontazione o per la predisposizione dell'istanza
- spese per le quali si sono ottenuti altri contributi pubblici;
- spese non riconducibili all'elenco precedente;
- spese di gestione ordinaria, ripetitive e riconducibili al normale funzionamento dell'impresa;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

- spese relative all'acquisto dei beni usati o in leasing;
- avviamento e acquisto di licenze autorizzative per lo svolgimento dell'attività;
- spese regolate attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria dal legale rappresentante o da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari, nonché dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati, ad esclusione delle prestazioni lavorative rese da soci con contratto di lavoro dipendente e senza cariche sociali;
- le spese effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito ai sensi dell'art. 2359 del codice civile o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.

5. Misura dei contributi

Alle imprese di cui al punto 1 può essere riconosciuto un contributo di importo non superiore a 25.000,00 euro per ciascun soggetto beneficiario e nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

I contributi sono concessi nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili.

La spesa minima del progetto deve ammontare a € 10.000,00

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis».

6. Termine di validità della spesa

I termini di validità della spesa decorrono per i progetti di cui alle lett. a), b) e c) dal **01.01.2017**.

I progetti devono essere conclusi entro **10 mesi** dalla notifica del contributo

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 90 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione.

7. Valutazione e selezione delle domande - Concessione dei contributi

I punteggi relativi ai criteri di valutazione saranno stabiliti con apposito decreto dal Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

L'istruttoria e la valutazione delle domande sarà effettuata da una commissione nominata con decreto del dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Il dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione con proprio decreto, approva la graduatoria delle domande presentate ed assegna i contributi entro 60 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande dandone comunicazione agli interessati a PEC (posta elettronica certificata).

La graduatoria delle imprese ammissibili al contributo sarà redatta in base alla seguente griglia:

NUOVE IMPRESE AL CONTEMPO GIOVANILI E FEMMINILI
NUOVE IMPRESE GIOVANILI NON FEMMINILI
NUOVE IMPRESE NON GIOVANILI FEMMINILI (donne di età superiore ai 35 anni)
Progetti che prevedono la registrazione di marchi e/o brevetti
Progetti che prevedono la vendita dei prodotti tramite e-commerce
Sede dell'impresa ubicata in territori montani e/o nei centri storici (va allegata apposita autodichiarazione)

A parità di punteggio verranno prioritariamente ammessi i progetti che prevedono un maggior investimento ammissibile.

8. Liquidazione dei contributi.

Le domande di liquidazione devono essere inoltrate alla Regione, a mezzo PEC, entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto (data ultima fattura)

La documentazione da allegare alla domanda di liquidazione è la seguente:

- relazione finale dell'investimento con tabella riassuntiva delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa
- fatture debitamente quietanzate delle spese sostenute in formato PDF e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da suo delegato;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dalla quale risulti che le fatture inviate sono conformi all'originale e sono registrate sul libro giornali.

Il pagamento delle fatture può essere giustificato mediante:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Modalità di pagamento	Documentazione da allegare	note
Bonifico bancario anche tramite home banking	Estratto conto	
Ricevuta bancaria	Estratto conto corrente	
Ricevuta bancaria cumulativa	Estratto conto corrente	Indicazione dei costi sostenuti relativamente alle tipologie d'intervento
Assegno non trasferibile	Estratto conto corrente	
Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria	1) estratto conto corrente	
Carta di debito intestata alla ditta beneficiaria	1)Estratto conto corrente in cui sia visibile: °intestatario conto corrente °addebito delle operazioni 2)eventuale scontrino	
Acquisti on line	1)Estratto conto copia ordine in cui sia visibile: °L'intestatario del conto °addebito delle operazioni 2)copia dell'ordine	

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, compatibilmente con l'esigibilità dei relativi impegni di spesa con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

9. Vincolo di destinazione:

Soggetti beneficiari sono altresì tenuti a rispettare le **condizioni** di seguito elencate a far data dalla concessione del contributo della graduatoria delle istanze ammesse:

- a) mantenere la sede e/o unità operativa, realizzata con il sostegno della Regione Marche per almeno 2 anni;
- b) non cessare o modificare l'attività svolta, oggetto della domanda di contributo per almeno 2 anni;
- c) non alienare a terzi i beni acquistati in tutto o in parte col contributo ottenuto per almeno 2 anni.

La violazione delle suddette condizioni comporterà l'immediata revoca del contributo con conseguente obbligo di restituzione della agevolazione concessa.

10. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa.
- il mancato rispetto dei vincoli temporali di destinazione d'uso, il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento.

11. Controlli

La Regione Marche si riserva la possibilità di attivare misure di controllo a campione al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti d'impresa presentati e cofinanziati tramite contributo. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto d'impresa oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

12. Procedimento

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito del Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione tel. 071/8063745 - e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, regolamento UE nr. 2016/679

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della seguente informativa resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679:

In relazione alle finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Contributi per la digitalizzazione delle imprese artigiane

Art. 9, comma 1, lettera f), della

LEGGE REGIONALE 21 dicembre 2015, n. 28

W

M



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Contributi per la digitalizzazione delle imprese artigiane

Art. 9, comma 1, lettera f), della Legge regionale 21 dicembre 2015, n. 28

SOMME A DISPOSIZIONE €. 900.000,00

Si precisa che eventuali, ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili nel corso dell'anno, andranno a finanziare le attività svolte nel 2019 e seguiranno gli stessi criteri riportati nelle presenti norme di attuazione.

1. Soggetti beneficiari:

I soggetti beneficiari dei contributi sono le imprese artigiane, singole o associate.

Per imprese artigiane si intendono: imprese individuali, società in nome collettivo, società in accomandita semplice, società a responsabilità limitata, cooperative iscritte all'albo delle imprese artigiane di cui all'art. 28 della L.R. 20/2003.

Per imprese associate si intendono: i consorzi costituiti ai sensi dell'art. 6 della Legge 443/85 le Associazioni temporanee di Impresa (ATI) e reti di impresa costituite tra imprese costituite ai sensi della legislazione vigente.

Le imprese che partecipano a progetti in ATI, reti d'impresa e consorzi non possono presentare domanda anche come singola impresa

I destinatari finali di cui al comma 1 devono possedere i seguenti requisiti:

- essere nel pieno esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure di insolvenza o non soddisfare le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei propri confronti di tali procedure su richiesta dei creditori, così come previsto dal regolamento (UE) n. 1407/2013;
- essere in regola rispetto alle disposizioni in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori (regolarità del DURC)
- essere in regola con la normativa antimafia.

Non possono essere ammesse, inoltre, a contributo le imprese

- che sono destinatarie di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni interdittive comportanti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono destinatari di sentenze di condanna passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti irrevocabili o di sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità, partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio e reati in danno dell'ambiente;
- i cui soggetti muniti di poteri di amministrazione o i cui direttori tecnici sono sottoposti ad un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D. lgs 159/2011 e s.m.i.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

2. Presentazione delle domande.

Le istanze di contributo devono essere presentate obbligatoriamente tramite Posta Elettronica Certificata secondo i tempi e le modalità stabiliti con Decreto del Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

3. Interventi ammissibili

I progetti che potranno essere ammessi a contributo devono riguardare:

la digitalizzazione dei processi aziendali e l'ammodernamento tecnologico tramite l'acquisto di software, hardware o servizi di consulenza specialistica che consentano:

- a. il miglioramento dell'efficienza aziendale;
- b. lo sviluppo di soluzioni di e-Commerce;
- c. la connettività a banda larga e ultralarga;
- d. il collegamento Internet con tecnologia satellitare, con acquisto di decoder e parabole nelle aree in condizioni geomorfologiche che non consentono l'accesso a reti terrestri o laddove gli interventi infrastrutturali risultino scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili;

4. Spese ammissibili a contributo

Sono ammissibili a contributo:

- le spese per l'acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati alla digitalizzazione dei processi aziendali;
- le spese per l'acquisto di hardware, software specifici per la gestione aziendale;
- le spese riferite alle transazioni on-line e per i sistemi di sicurezza della connessione di rete, e servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati allo sviluppo di soluzioni di e-commerce;
- le spese purché strettamente correlate agli ambiti di attività di cui alle lettere a), b) e) con esclusivo riferimento ai costi di realizzazione delle opere infrastrutturali e tecniche, quali lavori di fornitura, posa in opera, collaudo e ai costi di dotazione e installazione degli apparati necessari alla connettività a banda larga e ultralarga;
- le spese relative all'acquisto e all'attivazione di decoder e parabole per il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare;
- Spese per l'acquisto di strumenti informatici destinati alla gestione delle gare d'appalto da parte delle imprese artigiane
- Spese per l'acquisto di tablet e software da parte delle imprese artigiane esercenti l'attività di idraulico/bruciatoristi e manutentori impegnati nelle ispezioni degli impianti termici di cui al nuovo catasto unico regionale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Non sono ammissibili a contributo le spese riferite all'I.V.A., tasse e oneri accessori, salvo nel caso in cui risultino non deducibili e/o recuperabili per il beneficiario finale.

Non sono ammissibili a contributo le spese per i lavori eseguiti in economia.

Non sono ammesse spese per materiale di consumo.

5. Misura dei contributi

Alle imprese di cui al punto 1 può essere riconosciuto un contributo di importo non superiore a 10.000,00 euro per ciascun soggetto beneficiario e nel limite delle risorse finanziarie disponibili.

I contributi sono concessi nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili.

Le agevolazioni di cui al presente decreto sono concesse sulla base del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti «de minimis».

6. Termine di validità della spesa

I termini di validità della spesa decorrono dal **01.01.2018**.

I progetti devono essere conclusi entro **10 mesi** dalla notifica del contributo.

E' consentita la concessione di una sola proroga dei termini, per gravi e giustificati motivi non imputabili al beneficiario del contributo per un periodo non superiore di 90 giorni, la proroga è disposta con decreto del dirigente del Servizio Attività Produttive Lavoro Istruzione

7. Valutazione e selezione delle domande - Concessione dei contributi

I punteggi relativi ai criteri di valutazione saranno stabiliti con apposito decreto dal Dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

L'istruttoria e la valutazione delle domande sarà effettuata da una commissione nominata con decreto del dirigente del Servizio Attività produttive Lavoro Istruzione.

Il dirigente del servizio, con proprio decreto, approva la graduatoria delle domande presentate ed assegna i contributi entro 60 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle domande dandone comunicazione agli interessati a PEC (posta elettronica certificata).

I criteri di priorità osservati nella valutazione e nella selezione delle domande sono i seguenti:

Progetti che prevedono l'acquisto di strumentazione informatica destinati alla gestione delle gare d'appalto

Progetti che prevedono l'acquisto di strumentazioni informatiche al fine dei controlli di cui al catasto unico regionale impianti termici



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Progetti che prevedono lo sviluppo di soluzioni di e-Commerce.
Progetti che prevedono la connettività a banda larga e ultralarga.
Progetti che prevedono il collegamento Internet con tecnologia satellitare, con acquisto di decoder e parabole nelle aree in condizioni geomorfologiche che non consentono l'accesso a reti terrestri laddove gli interventi infrastrutturali risultino scarsamente sostenibili economicamente o non realizzabili.
Progetti presentati da imprese in cui la maggioranza della compagine sociale è formata da donne
Progetti presentati da imprese in cui la maggioranza della compagine sociale è formata da giovani

A parità di punteggio verranno prioritariamente ammessi i progetti che prevedono un maggior investimento ammissibile.

8. Liquidazione dei contributi.

Le domande di liquidazione devono essere inoltrate alla Regione, a mezzo PEC, entro 30 giorni dalla data di conclusione del progetto (data ultima fattura).

La documentazione da allegare alla domanda di liquidazione è la seguente:

- relazione finale dell'investimento con tabella riassuntiva delle spese sostenute suddiviso per tipologia di spesa
- fatture debitamente quietanzate delle spese sostenute in formato PDF e firmate digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa o da suo delegato;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che la documentazione di spesa presentata riguarda esclusivamente le opere previste nel programma e che vengono rispettate le normative Comunitarie in materia di aiuti alle P.M.I.;
- dichiarazione sostitutiva atto di notorietà dalla quale risulti che le fatture inviate sono conformi all'originale e sono registrate sul libro giornali.

Il pagamento delle fatture può essere giustificato mediante:

Modalità di pagamento	Documentazione da allegare	note
Bonifico bancario anche tramite home banking	Estratto conto corrente	
Ricevuta bancaria	Estratto conto corrente	



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

Ricevuta bancaria cumulativa	Estratto conto corrente	Indicazione dei costi sostenuti relativamente alle tipologie d'intervento
Assegno non trasferibile	Estratto conto	
Carta di credito intestata alla ditta beneficiaria	2) estratto conto corrente	
Carta di debito intestata alla ditta beneficiaria	1)Estratto conto corrente in cui sia visibile: °intestatario conto corrente °addebito delle operazioni 2)eventuale scontrino	
Acquisti on line	1)Estratto conto copia ordine in cui sia visibile: °L'intestatario del conto °addebito delle operazioni 2)copia dell'ordine	

Le fatture il cui pagamento non risulti dimostrato con una delle precedenti modalità non sono prese in considerazione ai fini della liquidazione dei benefici concessi.

La Regione Marche provvederà alla liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo alla data di invio della richiesta di liquidazione e della documentazione giustificativa di spesa, compatibilmente con l'esigibilità dei relativi impegni di spesa con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili, previa verifica della relazione tecnica degli interventi, della rendicontazione finanziaria, della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria e della documentazione certificativa di spesa attestanti la realizzazione finale del progetto.

9. Vincolo di destinazione.

Le imprese artigiane non possono altresì alienare i macchinari e le attrezzature per i quali hanno ottenuto il contributo regionale per la durata di almeno 5 anni, salvo i casi di



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

sostituzione per ammodernamenti tecnologici autorizzati dal dirigente del servizio competente.

10. Variazioni dei progetti e revoca dei contributi.

La realizzazione degli interventi deve essere conforme al progetto originario.

Costituiscono cause di revoca del contributo assegnato:

- le variazioni del progetto che comportino una riduzione della spesa originariamente ammessa a contributo maggiore del 20%;
- il mancato rispetto dei termini previsti per la presentazione della documentazione consuntiva di spesa.
- il mancato rispetto dei vincoli temporali di destinazione d'uso, il divieto di cessione e di alienazione dei beni oggetto dell'investimento.

11. Procedimento

Ai sensi della Legge 241/90, il procedimento amministrativo relativo all'istruttoria per la formulazione delle graduatorie si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi: istruttoria formale di ammissibilità, decreto di concessione dei benefici entro 60 giorni dal termine di scadenza di presentazione delle domande.

Responsabile del procedimento è Marco Moscatelli – funzionario nell'ambito del Servizio attività produttive lavoro e istruzione tel. 071/8063745 - e-mail: marco.moscatelli@regione.marche.it

12. Controlli

La Regione Marche si riserva la possibilità di attivare misure di controllo a campione al fine di accertare l'effettiva e conforme realizzazione dei progetti d'impresa presentati e cofinanziati tramite contributo. Qualora in esito alle verifiche effettuate emergessero dichiarazioni mendaci in ordine alla realizzazione del progetto d'impresa oggetto di contributo, l'impresa beneficiaria decadrebbe immediatamente dalla agevolazione ottenuta, ferme restando le eventuali responsabilità penali conseguenti.

13. Informativa relativa al trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13, regolamento UE nr. 2016/679

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della seguente informativa resa ai sensi dell'art. 13, Regolamento UE nr. 2016/679.

In relazione alla finalità di cui al presente procedimento amministrativo si informa che i dati personali forniti saranno trattati nel rispetto della vigente normativa in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE. nr. 2016/679) per le finalità strettamente funzionali al



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. _____ LEGISLATURA N. _____

procedimento, con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I dati forniti non saranno diffusi, ma potranno essere comunicati ad Autorità e Organi di Vigilanza e Controllo, nei casi e per le finalità espressamente previsti dalla legge e saranno conservati per il tempo strettamente necessario e comunque non oltre i tempi previsti per la conservazione degli archivi regionali.

In relazione al trattamento dei dati il soggetto interessato può esercitare i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE. nr. 2016/679 e s.m.i., e quindi può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o eventualmente per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta via PEC rivolta all'ufficio.